

Oggetto: Procedura idoneativa pubblica, non concorsuale, per il conferimento di incarico a contratto ex art. 110, comma 1, del d.lgs. 267/2000 a tempo pieno e determinato per la figura di “Istruttore Direttivo Tecnico” – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione. Approvazione avviso di selezione e schema di domanda.

IL RESPONSABILE DEL PRIMO SETTORE

VISTO il Decreto Sindacale n.7 del 12/03/2026, con il quale è stato affidato al Dr. Filippo Oliveri

l'incarico di Responsabile del I Settore e dei Servizi di Segreteria - Affari Generali;

VISTO il vigente regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera di giunta n. 131 del 13/11/2008, esecutiva ai sensi di legge;

PRESO ATTO che con deliberazione di G.M. n. 122 del 02/10/2026 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ex art. 6 D.L. n. 80/2021 - annualità 2026/2028;

RICHIAMATO il piano triennale dei fabbisogni di personale 2026/2028, annualità 2026, all'interno del quale figura anche la copertura, mediante procedura idoneativa pubblica ex art. 110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, per il conferimento di incarico a tempo pieno e determinato ad un “ Istruttore Direttivo Tecnico “ Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione”;

RIBADITO che l'ente ha rispettato le limitazioni e i vincoli in materia di spesa del personale posti dalle leggi finanziarie e che, pertanto, ha facoltà di assumere, così come, nel dettaglio, è stato analiticamente precisato nell'atto di programmazione del fabbisogno;

RITENUTO di provvedere in merito, al fine di dare corso al piano occupazionale;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 24 marzo 2026 avente ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato di cui all'art. 170. comma 1 D.Lgs. n. 267/2000 – Periodo 2026/2028”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 24 marzo 2026 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 e rispettivi allegati";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 29/07/2026, di approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2025 ai sensi dell'art.227 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'Atto di Indirizzo del 06.10.2026 a firma del Sindaco assunto al protocollo comunale al nr. 29825 con il quale si dava mandato al Responsabile del Primo settore di avviare la procedura per la sostituzione del Responsabile del IV Settore Ufficio Tecnico e Lavori Pubblici ai sensi dell'Art. 110 del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 18 bis del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici, che prevede modalità di costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato;

CONSIDERATO che per quanto sopra, questo Ente, privo di posti dirigenziali, può stipulare contratti di cui all'art. 110, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

DATO ATTO che con riferimento alle assunzioni a tempo determinato ex art. 110 del Tuel, la Corte dei Conti, sezione autonomie, con delibera n. 19/2015 ha chiarito l'esclusione di tale tipologia di incarichi dal perimetro di applicazione dell'art. 1, comma 424, della legge 190/2014;

DATO ATTO, altresì, che questo Ente ha carenza di organico rispetto al reale fabbisogno e che il sottodimensionamento della dotazione organica interessa anche la P.O. del Settore IV, soprattutto in relazione ai servizi che vi fanno capo;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di avviare la procedura di selezione pubblica per la copertura, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del d.lgs. 267/2000, di 1 posto di Responsabile del Settore IV. - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;

VISTO il d.l. 90/2014, convertito dalla legge 114/2014;

VISTA la sentenza del TAR Campania 23 giugno 2017;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato, sez. V, 10 settembre 2018, n. 5298, la quale ha dato la seguente definizione di "concorso": *"una procedura preordinata alla selezione concorrenziale nell'ambito di una platea indeterminata di potenziali candidati, mediante il programmatico svolgimento di prove rimesse all'apprezzamento comparativo di apposita commissione giudicatrice, destinato alla trasfusione in apposita graduatoria, inclusiva dei soggetti ritenuti idonei e di quelli dichiarati vincitori"*; in particolare, nell'alveo delle procedure "selettive" rientrano tanto il "concorso pubblico" vecchio stampo quanto le procedure "idoneative" che, indipendentemente dalla prefigurazione e dall'esperimento di apposite procedure si caratterizzano per la valutazione meramente fiduciaria dei candidati, con esclusione della formazione di una definitiva graduatoria di merito, che secondo il Consiglio di Stato rappresenta "il vero e proprio elemento scriminante tra l'una e l'altra vicenda".

VISTA, in ultimo, la sentenza della Cassazione, sezione penale, n. 53188 depositata il 27 novembre 2018, la quale ha avallato il principio enunciato dal Consiglio di Stato con la prefata sentenza, secondo il quale, al netto delle scelte operate dalla singola Amministrazione, non tutte le procedure ex art. 110 del Tuel devono comunque essere pubblicate in Gazzetta, essendo limitato l'obbligo a quelle propriamente concorsuali, a prescindere da quanto disposto da norme regolamentari;

In subiecta materia è intervenuta la sez. giurisdizionale del Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione Siciliana del 16 marzo 2020, n. 171 per chiarire le modalità dell'affidamento di incarichi dirigenziali, ex art. 110, comma 1 del d.lgs. 267/2000 e la relativa giurisdizione.

Il citato organo conferma l'orientamento che affida al giudice ordinario le controversie per il conferimento di incarichi di natura direttiva "avendo l'art. 63 del d.lgs. 165/2011 espressamente attribuito alla giurisdizione del giudice ordinario anche le controversie in tema di conferimento e revoca di incarichi dirigenziali nelle pubbliche Amministrazioni", dovendosi considerare tali atti "come mere determinazioni negoziali e non più atti di alta Amministrazione, venendo in tal caso in considerazione come atti di gestione del rapporto di lavoro rispetto ai quali l'amministrazione stessa opera con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro".

In definitiva, rientra nella giurisdizione del giudice ordinario il potere di verificare della legittimità degli atti di individuazione della dirigenza mediante i meccanismi di individuazione sopra indicati, qualora, appunto, il giudizio verta direttamente su pretese attinenti al rapporto di lavoro e riguardi posizioni di diritto soggettivo del lavoratore in relazione alle quali i suddetti provvedimenti costituiscono solamente atti presupposti: si tratta di modalità non di accesso al posto ma di verifica dell'idoneità che presuppone il possesso della qualifica, e non determina una graduatoria tra coloro che presentano i requisiti.

Fattispecie decisamente diversa da quella annoverata al comma 4 dell'art. 63 cit. riferito alle procedure concorsuali per l'assunzione, ove si collocano tra l'altro gli atti di "macro organizzazione", nel cui perimetro possono essere ricondotte, tra l'altro, le determinazioni attinenti alle linee fondamentali di organizzazione degli uffici e alle dotazioni organiche complessive.

In questo senso, il quid decisum esclude che "le selezioni pubbliche per il conferimento di quattordici incarichi dirigenziali a tempo determinato, per anni uno, ex art. 110, comma 1 del d.lgs. 267/2000" possano avere il carattere concorsuale di assunzione di cui all'art. 63 comma 4 del d.lgs. n. 165/2001, poiché, solo in tal caso, verrebbe a radicarsi la giurisdizione amministrativa.

A sostenere il pronunciamento la distinzione tra concorso pubblico e selezione pubblica secondo gli insegnamenti offerti dal Consiglio di Stato, dove per un caso analogo è stato ribadito che tale procedura selettiva "non consiste in una selezione comparativa di candidati svolta sulla base dei titoli o prove finalizzate a saggiarne il grado di preparazione e capacità, da valutare (gli uni e le altre) attraverso criteri predeterminati;

In effetti, l'avviso pubblico per il "reclutamento" della dirigenza richiamata, quella ricompresa nell'art. 110, comma 1 del d.lgs. 267/2000, segue un iter semplificato che presenta una forte componente fiduciaria, dove l'individuazione avviene tra soggetti idonei alla funzione senza alcuna verifica dei requisiti per l'accesso alla qualifica (sono presupposti inscindibili), quanto la presentazione di una rosa di candidature da sottoporre all'organo elettivo, sulla base di una c.d. call pubblica, per definire il quadro organizzativo, ai sensi del comma 10 dell'art. 50 del Tuel, "il sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali".

In dipendenza di ciò, si può dedurre che nell'impiego pubblico il conferimento di posizioni organizzative o dirigenziali esula dall'ambito delle procedure concorsuali, di cui all'art. 63 comma 4, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in quanto il posto da ricoprire non determina un mutamento di profilo professionale, che rimane invariato (né un mutamento di area), ma comporta soltanto un mutamento di funzioni, le quali cessano al cessare dell'incarico.

Lo status di dirigente pubblico esprime, in questi termini, l'idoneità professionale del dipendente a svolgere mansioni implicanti un certo grado di responsabilità, e non il diritto soggettivo a mantenere o conservare un determinato incarico, sicché si può giustificare anche su questo profilo il contratto a termine che assegna la funzione ad tempus, con conseguente devoluzione della controversia alla giurisdizione del giudice ordinario, non ostandovi che vengano in considerazione atti amministrativi presupposti intesi alla fissazione dei criteri per l'affidamento del contratto.

CONSIDERATO che la procedura dell'art. 110 del Tuel è meramente idoneativa, caratterizzata da incarico a contratto di natura temporanea, mancata previsione della nomina di una commissione giudicatrice, non necessario svolgimento di prove e formazione di graduatorie. Trattati che "concorrono ad evidenziare il triplice carattere di temporaneità, specificità e fiduciarietà che caratterizza la procedura in questione, che, per questi motivi, deve ritenersi, in conformità al comune intendimento, selettiva ma non concorsuale";

VISTO il Decreto Sindacale nr. 7 del 12.03.2026 di nomina del sottoscritto a Responsabile del Settore I;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare:

- l'art. 107, che assegna ai responsabili gli atti di gestione amministrativa, tecnica e finanziaria, compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 151, comma 4, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegno di spesa;
- gli artt. 183 e 191 sulle procedure per l'assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 184 sulle modalità di liquidazione della spesa;

VISTI:

- il Regolamento degli uffici e dei servizi;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- il d.lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- il d.lgs. 150/2009;

DETERMINA

1. di **INDIRE** la selezione pubblica per il conferimento di incarico a contratto a tempo pieno e determinato ex art. 110, comma 1, del Tuel 267/2000 per la figura di 1 posto di Responsabile del Settore IV - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;
2. di **APPROVARE**, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, l'allegato avviso di selezione e schema di domanda;
3. di **PUBBLICARE** la presente nella Sezione "Amministrazione Trasparente" e all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi;
4. di **DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Dott. Filippo OLIVERI, che in riferimento al procedimento non ha conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/1990 e dell'art. 6, comma 2, d.P.R. 62/2013;
5. di inserire il testo integrale del bando e facsimile di domanda sul sito web istituzionale del Comune di Favignana;

AVVISO DI SELEZIONE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

VISTO l'Atto di Indirizzo del 06.10.2026 a firma del Sindaco assunto al protocollo comunale al nr. 29825 con il quale si dava mandato al Responsabile del Primo Settore di avviare la procedura per la sostituzione del Responsabile del IV Settore Ufficio Tecnico e Lavori Pubblici ai sensi dell'Art. 110 del D.Lgs 267/2000:

VISTI:

- l'art. 110, comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 19 del d.lgs. 165/2001;
- il reg. UE 679/2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il CCNL 23 febbraio 2026 relativo al personale del Comparto Funzioni locali;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento di contabilità comunale;

RENDE NOTO

È indetta una procedura selettiva preordinata all'individuazione di un soggetto con il quale costituire un rapporto di lavoro a tempo determinato e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del d.lgs. 267/2000, per la copertura di Responsabile di Posizione Organizzativa del Settore IV;

Durata dell'incarico

L'incarico è conferito per 36 ore settimanali e per anni 3, con contratto subordinato di lavoro pubblico decorrente dalla stipula dello stesso.

Il contratto è automaticamente risolto di diritto nel caso in cui l'Ente locale dichiari il dissesto o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie (disposizione sospesa fino al 31 dicembre 2026 per effetto del comma 2, dell'art. 8 del d.l. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito, con modifiche, dalla legge n. 41 del 21 aprile 2023).

L'incarico suddetto costituisce la prima destinazione del responsabile prescelto.

Pertanto, nel rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti, nel corso del rapporto di lavoro l'Amministrazione si riserva la facoltà di stabilire un diverso contenuto dell'incarico di responsabile conferito al soggetto selezionato all'esito della presente procedura.

Profilo del candidato

Il candidato dovrà possedere buone capacità organizzative e gestionali, tali da garantire autonomia organizzativa e gestionale del Settore; sono inoltre richieste capacità organizzative e di negoziazione, flessibilità, spirito di iniziativa e capacità relazionali dovendo, l'incaricato, rapportarsi con altri settori dell'Ente e con soggetti esterni.

Il candidato deve inoltre dimostrare di possedere competenze nella gestione e nel coordinamento delle risorse umane, di attitudine al controllo, orientamento all'innovazione organizzativa ed allo snellimento delle procedure.

Requisiti generali per l'ammissione

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del d.lgs. 165/2001 (i cittadini non italiani devono dichiarare lo Stato corrispondente alla propria cittadinanza, di possedere tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e

di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che si intende accertata mediante l'espletamento delle prove d'esame);

2. età non inferiore a 18 anni;

3. non esclusione dall'elettorato politico attivo;

4. essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985, ai sensi dell'art. 1, legge 23 agosto 2004, n. 226;

5. idoneità fisica alle mansioni da ricoprire; la condizione di privo della vista, in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e mansioni attribuite al posto da ricoprire e quindi l'efficienza dell'azione amministrativa, comporta inidoneità fisica e conseguentemente la non ammissibilità alla selezione stessa (art. 1 della legge n. 120 del 28 marzo

1991);

6. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi della normativa in materia di impiegati civili dello Stato;

7. non aver riportato condanne penali definitive che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la pubblica Amministrazione. Si precisa che ai sensi della legge 475/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna.

I suddetti requisiti dovranno essere auto dichiarati ai sensi del d.P.R. 445/2000, nella domanda di partecipazione, da compilarsi secondo lo schema allegato al presente avviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

Requisiti specifici per la partecipazione alla selezione

Possono partecipare alla selezione solo i candidati in possesso di tutti i seguenti requisiti:

1) TITOLO DI STUDIO universitario tra quelli specificati alla seguente tabella o equipollenze:

Titolo di studio di cui al nuovo ordinamento universitario

B) REQUISITI SPECIFICI

1) Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Diploma di laurea di cui all'ordinamento previgente al D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) in Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria edile - Architettura, oppure Lauree specialistiche (LS) di cui al D.M. 509/99 e Lauree Magistrali (LM) di cui al D.M. 270/04 equiparate secondo la tabella allegata al Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 luglio 2009 e s.m.i.

Eventuali titoli riconosciuti equipollenti a uno di quelli sopraindicati dal Ministero dell'Istruzione devono essere dichiarati con citazione del relativo decreto a cura del candidato in sede di presentazione della domanda

I concorrenti che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno comprovare l'equipollenza del proprio titolo di studio con uno tra quelli italiani richiesti per la partecipazione alla presente procedura citando nella domanda di partecipazione il proprio titolo di studio nella lingua originale e gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza da parte dell'autorità competente.

Per l'accoglimento della domanda il candidato potrà presentare copia della richiesta inviata alla Funzione Pubblica. Il provvedimento di equipollenza del proprio titolo di studio dovrà comunque essere presentato entro la scadenza del presente bando;

2) essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di architetto o di ingegnere.

3) avere svolto per almeno un biennio attività presso pubbliche amministrazioni in cat. D con profilo di istruttore direttivo tecnico o equivalente/superiore.

Tutti i requisiti prescritti, generali e specifici, devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione, a pena di esclusione;

2) ABILITAZIONE PROFESSIONALE. Abilitazione all'esercizio della professione in ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

I suddetti requisiti dovranno essere auto dichiarati ai sensi del d.P.R. 445/2000, nella domanda di partecipazione, da compilarsi secondo lo schema allegato al presente avviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

Requisiti specifici per la partecipazione alla selezione

3) ESPERIENZA PROFESSIONALE. Nel Settore oggetto dell'incarico.

Tutti i requisiti suddetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Oppure, alternativamente:

– essere in possesso di una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso Amministrazioni statali, regionali e locali, ivi comprese quelle che conferiscono incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso:

–provenienza dai settori della ricerca o della docenza universitaria,).

Non è ammesso alla selezione:

– il candidato che ha prodotto la domanda oltre i termini previsti dal presente avviso;

– il candidato che ha prodotto la domanda priva della sottoscrizione dalla quale non si possono evincere le generalità del candidato stesso e/o la procedura selettiva cui lo stesso intenda partecipare.

– il candidato che ha prodotto la domanda priva della sottoscrizione dalla quale non si possono evincere le generalità del candidato stesso e/o la procedura selettiva cui lo stesso intenda partecipare.

La partecipazione alla selezione comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme contrattuali e regolamentari vigenti ivi comprese quelle inerenti specificatamente all'espletamento della selezione di cui al presente avviso.

Presentazione della domanda – Termini e modalità

La domanda di partecipazione, con allegati curriculum vitae e professionale e copia fotostatica di valido documento di riconoscimento, debitamente sottoscritta dal candidato a pena di esclusione, dovrà essere redatta secondo lo schema allegato al presente avviso e dovrà essere inoltrata all'Amministrazione scegliendo:

ESCLUSIVAMENTE una delle seguenti modalità, pena l'inammissibilità della domanda stessa:

a) tramite consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune, negli orari di apertura dalle ore 09.00 alle ore 13.00;

b) tramite spedizione a mezzo raccomandata AR indirizzata al Comune di Favignana Piazza Europa n. 2, CAP 91023; in questo caso la busta contenente la domanda deve riportare sulla facciata in cui è scritto l'indirizzo di destinazione la seguente indicazione: "Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di incarico a contratto ex art. 110, comma 1 del d.lgs. 267/2000 a tempo pieno e determinato per la figura di "Istruttore Direttivo Tecnico . – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione";

c) per via telematica alla seguente casella di posta elettronica certificata (PEC):

comune.favignana.tp@pec.it.

In questo caso la spedizione deve avvenire OBBLIGATORIAMENTE da una casella di posta elettronica certificata (PEC) e la domanda, con i relativi allegati, deve essere inviata in un unico file formato PDF; in tale caso l'oggetto della domanda di partecipazione inviata via PEC deve recare la seguente indicazione:

"Domanda di partecipazione alla selezione pubblica

per il conferimento di incarico a contratto ex art. 110, comma 1 del d.lgs. 267/2000 a tempo pieno/parziale e determinato per la figura di "Istruttore Direttivo Tecnico . – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione".

-SI EVIDENZIA CHE NON SARÀ RITENUTO VALIDO L'INVIO DA UNA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA NON CERTIFICATA.

-NON SONO AMMESSE ALTRE MODALITÀ DI CONSEGNA E RECAPITO.

La domanda dovrà pervenire al Comune di Favignana perentoriamente, a pena di esclusione, **entro le ore 24.00 del giorno 20 Ottobre 2026**.

Il recapito tempestivo e l'integrità del plico (in caso di invio a mezzo raccomandata AR) sono ad esclusivo rischio dei mittenti, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giungesse a destinazione entro il termine di ricezione stabilito.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, né per eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'eventuale omissione della sottoscrizione e/o la mancata allegazione di copia di un documento d'identità in corso di validità determineranno l'esclusione dalla procedura di selezione.

Criteri e modalità di selezione per l'affidamento Istruttoria Istanza – Procedimento di valutazione delle candidature ammesse.

La verifica delle domande e la valutazione degli aspiranti sarà effettuata da una Commissione che sarà nominata dal Responsabile del Settore con separato atto, per la scelta dei componenti

Colloquio

Il colloquio così come previsto dall'art. 18 bis del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (R.O.U.S.) esecutivo ai sensi di legge, approvato con deliberazione di giunta municipale nr. 77 del 26.07.2023.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che espongono titoli ed esperienze curriculari da cui è possibile desumere una maggiore adeguatezza all'assolvimento della funzione.

Al termine delle operazioni, la Commissione rassegna una rosa di idonei al Sindaco, il quale provvede alla nomina con proprio decreto.

La scelta rimane comunque essenzialmente fiduciaria e la valutazione è intesa esclusivamente a individuare il soggetto legittimato alla stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, senza dare luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito comparativo.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- a) aspetti gestionali e professionali connessi alla posizione da coprire;
- b) profili motivazionali che hanno indotto il candidato a partecipare al processo selettivo;
- c) prefigurazione di azioni e comportamenti da assumersi per il migliore assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione da coprire.

La nomina del professionista avverrà sulla base del giudizio d'idoneità della Commissione all'uopo nominata in riferimento all'art. 18 bis del sopra citato R.O.U.S.;

La valutazione è intesa esclusivamente ad individuare il soggetto legittimato alla stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, senza dare luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito comparativo.

Al termine la Commissione esprimerà un giudizio complessivo di idoneità/ inidoneità redigendo un elenco di idonei tra i quali il Sindaco, nominerà, con provvedimento motivato, il soggetto ritenuto maggiormente idoneo per il posto da ricoprire.

Comunicazioni ai candidati

I candidati alla selezione potranno prendere visione delle informazioni relative alla procedura (ammissione, esclusione, convocazione per il colloquio, ecc. ...) tramite il sito web istituzionale dell'Ente: www.comune.favignana.tp.it e all'Albo pretorio online dell'Ente.

Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai candidati, ai quali non sarà inviato alcun ulteriore avviso.

Ai candidati non sarà effettuata nessun'altra diretta comunicazione e coloro che non risulteranno presenti alla data di convocazione per i colloqui saranno dichiarati rinunciatari.

Successivamente allo svolgimento dei colloqui il Sindaco provvederà ad individuare il candidato prescelto con proprio atto motivato.

L'Amministrazione ha facoltà comunque, nei limiti temporali di efficacia del rapporto, di stipulare un nuovo contratto individuale di lavoro con altro candidato partecipante alla procedura selettiva in caso di risoluzione dell'originale negozio per qualsiasi causa intervenuta, ovvero di impossibilità di attivare il rapporto originario stesso, ovvero di mancato superamento del periodo di prova.

Nomina in servizio e cessazione

Il candidato individuato, qualora l'Amministrazione intenda procedere all'assunzione, sarà invitato, contestualmente alla comunicazione dell'assunzione a tempo determinato, a far pervenire, nel termine appositamente stabilito, i documenti richiesti per la stipula del contratto individuale di lavoro in base al CCNL in vigore.

È facoltà del Sindaco/Presidente revocare l'incarico in caso di sussistenza di precise ragioni di interesse pubblico, nonché in caso di inadempimento da parte dell'incaricato ai compiti e ai doveri d'ufficio, in caso di insubordinazione o di comportamenti oltraggiosi verso i superiori e in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati. La revoca comporta l'automatica risoluzione del rapporto di lavoro. In tal caso il Sindaco ne darà comunicazione scritta all'incaricato indicandone i motivi e l'incaricato non potrà pretendere alcun tipo di risarcimento.

Il contratto di assunzione è risolto di diritto, nel caso in cui l'Ente dichiari il dissesto o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'art. 110, comma 4, del d.lgs. 267/2000 (disposizione sospesa fino al 31 dicembre 2026 per effetto del comma 2, dell'art. 8 del d.l. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito, con modifiche, dalla legge n. 41 del 21 aprile 2023).

Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo spettante è pari allo stipendio tabellare dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, secondo quanto previsto dal vigente CCNL Comparto Funzioni locali 23 febbraio 2026, oltre all'assegno per il nucleo familiare, se spettante, e all'indennità prevista per il

conferimento dell'incarico di posizione organizzativa e alla conseguente indennità di risultato, da attribuire conformemente a quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia.

Informativa per la tutela della riservatezza dei dati.

Ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e privacy (regolamento UE 2016/679), il trattamento dei dati raccolti è finalizzato unicamente al corretto svolgimento dei compiti inerenti alla presente selezione: i dati personali saranno oggetto di trattamento, per le finalità istituzionali inerenti all'attività dell'Ente e, in particolare per lo svolgimento delle procedure selettive e per il conferimento dell'incarico in parola, nonché dei successivi adempimenti.

I medesimi saranno raccolti con strumenti manuali, informatici o telematici, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, e saranno conservati presso la sede del Comune di Favignana., in archivio cartaceo ed informatico, o presso le sedi all'uopo predisposte.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva.

Si informa che:

- il titolare del trattamento è il Comune di Favignana il cui indirizzo di posta elettronica è: comune.favignana.tp@pec.it;
- il Responsabile del trattamento dei dati, relativamente alla materia oggetto del procedimento, è il Dott. Filippo OLIVERI, Responsabile del Settore I, il cui indirizzo di posta elettronica è: responsabileprimosettore@comune.favignana.tp.it;

Avvertenze generali

La partecipazione alla presente selezione non costituisce in alcun caso diritto all'attribuzione del posto, né fa sorgere alcun obbligo per l'Amministrazione di dar corso all'incarico di che trattasi mediante la citata procedura ex art. 110, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso di selezione, deve farsi riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente avviso, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o a seguito

di sopraggiunti vincoli legislativi e/o finanziari, o di diversa organizzazione del lavoro che non richieda più la copertura del posto.

Gli interessati potranno consultare il sito istituzionale dell'Ente www.comune.favignana.tp.it, dove sono disponibili il testo integrale del presente avviso ed il modello di domanda di partecipazione.

Del presente avviso si dà adeguata pubblicità tramite il sito istituzionale e l'Albo pretorio del Comune e nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito.

Dell'esito della procedura comparativa si darà medesima pubblicità.

L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della legge 125/1991 ed in base a quanto prescritto dal d.lgs. 165/2001.

Il presente avviso di selezione costituisce *lex specialis* e pertanto la partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa riferimento a quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Filippo OLIVERI, Responsabile del Settore I.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi direttamente al Settore I del Comune di Favignana dalle ore 09.00 alle ore 13.00, oppure al nr. di telefono 0923/920017, oppure all'indirizzo PEC: comune.favignana.tp@pec.it.

Copia del presente avviso verrà affissa all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi.

Favignana, 06/10/2026



Il Responsabile del I Settore

Dott. Filippo Oliveri